



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

INDICE

1. PREMESSA	2
Adozione ed approvazione del Piano Strutturale	3
Osservazioni al Piano Strutturale.	4
2. LA VERIFICA DI COERENZA INTERNA DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI PIANO	7
I principali cambiamenti al Piano Strutturale adottato.....	8
Statuto del Territorio	8
Linee strategiche d'intervento	8
Verifica di coerenza interna	14
3. LA VALUTAZIONE DI SINTESI SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE	24
Valutazione delle azioni di Piano.....	25
U.T.O.E. 1 – Anghiari.....	25
U.T.O.E. 2 – San Leo	26
U.T.O.E. 3 – Motina e U.T.O.E. 4 - Tavernelle	27
U.T.O.E. 12 – Bagnaia, Castiglioncello	29
4. LA PARTECIPAZIONE E LA CONSULTAZIONE.....	31
Forme di partecipazione a seguito dell'adozione del piano	32
Partecipazione dei cittadini	32
Concertazione e consultazione altri enti.....	33
5. IL PIANO DI MONITORAGGIO	34
Il piano di monitoraggio	35



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

1. PREMESSA





COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

Adozione ed approvazione del Piano Strutturale

L'11 aprile 2007 l'Amministrazione Comunale di Anghiari ha adottato il Piano Strutturale (Delib. Consiglio Comunale n. 21), pubblicandone l'avviso sul BURT del 18 luglio 2007.

Tutti gli elaborati facenti parte del piano sono stati depositati presso l'Ufficio Urbanistica a partire dal giorno 15 luglio 2007 fino al giorno 15 ottobre 2007; durante questo periodo chiunque ha potuto prenderne visione e presentare le osservazioni che ha ritenuto opportune, secondo quanto stabilito dall'art. 17 della L.R. n. 1/2005.

Il presente documento integra la Relazione di Sintesi della Valutazione Integrata nelle sole parti riguardanti le variazioni del Piano strutturale, in seguito al recepimento delle osservazioni accolte. Sebbene non vi sia stata alcuna osservazione diretta sull'elaborato in questione, è stato necessario comunque analizzare e valutare i cambiamenti apportati al piano strutturale nel suo complesso, al fine di

verificarne nuovamente la sostenibilità ambientale.

In particolare, nel seguito verranno ripresi i seguenti punti già trattati nella relazione di sintesi adottata:

- l'analisi di coerenza interna delle azioni di piano;
- la valutazione delle azioni di piano alla luce delle variazioni subite, con l'aggiornamento delle relative schede di valutazione (Allegato A);
- il procedimento di partecipazione del pubblico e di consultazione degli altri enti dopo l'adozione del piano;
- l'aggiornamento del sistema di monitoraggio.



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

Osservazioni al Piano Strutturale.

Le norme tecniche attuative del Piano Strutturale sono state modificate tra la fase di adozione e quella di approvazione, in base a diverse osservazioni giunte presso l'Amministrazione Comunale da parte di privati cittadini o di professionisti, ivi compresi i relatori del Piano stesso.

Più precisamente sono pervenute 85 osservazioni (più altre 4 fuori tempo utile) nel periodo che va dal 31 luglio 2007 al 15 ottobre 2007, inerenti essenzialmente la possibilità di realizzare nuove volumetrie relativamente a singoli lotti o particelle. Come già accennato nella premessa, nessuna delle osservazioni riguardava l'elaborato sulla Valutazione Integrata. Di tali osservazioni pare opportuno richiamare quelle il cui recepimento ha maggiormente influenzato le variazioni alla valutazione degli effetti presentata in fase di adozione del Piano Strutturale.

OSSERVAZIONE N.2

Il Prof. Arch. Carlo Natali, in qualità di responsabile della stesura del Piano Strutturale, ha presentato diverse osservazioni al fine di migliorare e completare il contenuto del Piano stesso. In particolare, ha evidenziato la necessità di integrare le parti esplicative del Piano con:

- una relazione tematica sullo stato delle infrastrutture e dei servizi di cui alle tavole A6.4, A6.5 e A6.6;
- un elaborato "metadati" contenente le specifiche tecniche dei dati digitali;

- una relazione di sintesi dei contenuti emersi dalla partecipazione della popolazione;
- un'integrazione della relazione tecnica.

E' stata poi evidenziata la necessità di integrare i contenuti relativi allo "Statuto del Territorio" ed in particolare riguardo:

- alle risorse naturali, entrando nel merito delle specifiche risorse, sviluppandone la normativa con indirizzi specifici finalizzati alla tutela attiva, non solo delle aree protette, ma anche di quelle limitrofe e più in generale dell'intero patrimonio naturalistico. In particolare, si rileva la necessità di inserire normativa tendente al consolidamento dei valori e dei caratteri esistenti, al ripristino delle condizioni di naturalità con particolare riferimento alla ricostruzione della rete ecologica specie nella zona di pianura;
- alle aree degradate e ai risanamenti ambientali paesaggistici, con l'inserimento di una norma per le zone vulnerate da escavazione e per quelle in genere in condizioni di degrado diffuso per abusivismo, casualità e precarietà edilizia;
- al risparmio energetico e fonti rinnovabili aggiornando le norme al protocollo "Cittaslow";
- ai sistemi e sub sistemi ambientali e funzionali, rendendone omogenea l'articolazione delle prescrizioni.

In aggiunta alle osservazioni sullo Statuto del territorio, sono stati integrati anche i contenuti strategici, con particolare riguardo a:



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

- l'inquadramento nelle previsioni territoriali regionali e provinciali, esplicitando i principali riferimenti strategici presenti negli strumenti territoriali quali PIT e PTCP;
- il ruolo strategico delle risorse storico paesaggistiche, esplicitando tale indirizzo, già ampiamente trattato all'interno del piano, come strategico e orientandovi azioni, anche di interesse comunitario, ed interventi di riqualificazione;
- il ruolo e le funzioni strategiche di Anghiari, esplicitandone la centralità funzionale, pur nel rispetto della Variante al PRG specifica per il centro antico;
- le attività economiche per lo sviluppo sostenibile, che andrebbero sostenute e disciplinate da specifiche norme, mediante l'articolazione del sub sistema produttivo agricolo, i dimensionamenti dell'offerta produttiva delle u.t.o.e., la localizzazione delle aree specificatamente produttive che intendono seguire tale principio;
- i luoghi della cultura, orientandoli e qualificandoli per settore e per scala di interesse, indirizzandone e disciplinandone i tratti ed i metodi di sviluppo.

L'osservazione conteneva poi delle indicazioni di carattere generale su vari aspetti ed elaborati del piano, che vengono brevemente riassunti nella seguente lista:

- opportunità di introdurre un taglio minimo per la superficie degli alloggi;

- Introduzione di uno schema funzionale per la riqualificazione urbanistica dell'UTOE di Montemercole;
- aggiunta di un apposito articolo delle norme per l'introduzione del meccanismo della "perequazione".

La maggioranza delle richieste dell'osservazione sono state accolte ad eccezione dell'introduzione della relazione tematica sullo stato delle infrastrutture e dei servizi e dell'integrazione della relazione sulle risorse naturali.

OSSERVAZIONE N. 3

(Dott. Fabio Pecorari)

In tale osservazione presenta particolare rilievo la notazione relativa al polo produttivo commerciale e direzionale di San Leo: tale punto dell'osservazione infatti è stato accolto e ha portato alla sostanziale modifica del dimensionamento di tale UTOE (Correzione degli articoli 97 e 99 delle Norme). Nell'osservazione si puntualizzava che l'area delle Bertine, pur essendo la principale nuova zona di espansione del territorio comunale, avesse una previsione di superficie coperta (12000 mq) nettamente insufficiente e che fosse dunque necessario un incremento della superficie utile.

OSSERVAZIONE N. 4

(Ufficio Urbanistica Ambiente ed Assetto del Territorio del Comune di Anghiari)

L'osservazione dell'Ufficio Urbanistica del Comune presenta diversi punti riguardanti svariati aspetti del piano. Il punto più saliente però può essere individuato nella richiesta di



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

schematizzare in “ideogrammi” gli schemi funzionali dei centri abitati. Tale osservazione è stata accolta con la sostituzione di alcuni schemi.

OSSERVAZIONE N. 21

(Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana)

L'osservazione in questione riguarda la Carta del Rischio Archeologico con l'eventuale aggiunta di ulteriori siti interessati da

ritrovamenti archeologici e l'aggiornamento delle Norme alle indicazioni fornite dalla stessa Soprintendenza.

L'osservazione è stata accolta modificando l'art. 55 delle Norme.



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

2. LA VERIFICA DI COERENZA INTERNA DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI PIANO





COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

I principali cambiamenti al Piano Strutturale adottato

STATUTO DEL TERRITORIO

Nel presente paragrafo vengono considerati i principali cambiamenti apportati alle norme di attuazione del piano strutturale adottato. In primo luogo è necessario operare una distinzione tra le variazioni apportate allo statuto del territorio e quelle relative alle linee strategiche d'intervento.

Nel documento in approvazione si riscontra, rispetto alla versione adottata, una maggiore sensibilità ed attenzione per i temi ambientali; in particolare, sono stati modificati ed aggiunti una serie di articoli riguardanti la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali, di cui il territorio comunale di Anghiari è ricco: *art. 44 – Aree naturali protette*, *art. 44 bis - Boschi e aree vegetazionali di pregio*, *art. 45 – Rete ecologica*, *art. 49bis – Tutela del patrimonio boschivo dagli incendi*, *art. 51 bis – Ambiti territoriali compromessi o degradati da recuperare e riqualificare*.

Un'ulteriore nota positiva deriva dalle modifiche riguardanti lo smaltimento delle acque reflue (art. 29), il risparmio energetico e le fonti rinnovabili (art. 58), che nello studio sullo stato dell'ambiente erano stati confermati come punti deboli del territorio comunale (si veda a riguardo la valutazione sul Sistema Ambientale E – “Energia” e Sul sistema Ambientale A – “Acqua” della Relazione di Sintesi).

Nelle schede di valutazione dell'Allegato A adottato erano infatti già indicate come vincolanti per tutte le nuove previsioni “la presenza di un sistema di depurazione adeguato” e “la massimizzazione dell'efficienza energetica degli edifici”.

LINEE STRATEGICHE D'INTERVENTO

Per quanto riguarda le linee strategiche del piano in ambito comunale, si osserva l'introduzione di una serie di articoli nuovi (*artt. 93a - Uso delle risorse storico paesaggistiche*, *93b – Ruolo del centro storico di Anghiari*, *93c – La centralità dei luoghi della cultura* e *93d – I luoghi dell'aggregazione giovanile*) che chiariscono alcuni degli indirizzi strategici del piano:

- la tutela del patrimonio storico paesaggistico;
- la centralità funzionale del centro antico di Anghiari;
- la promozione e la valorizzazione della cultura tramite iniziative anche di carattere urbanistico;
- l'aggregazione giovanile nel territorio.

Tali indirizzi programmatici risultano coerenti con le finalità del piano dichiarate nel documento di avvio del procedimento. In particolare, gli ultimi due indirizzi intervengono positivamente sul sistema socio-economico, che, nella relazione sullo stato dell'ambiente, risultava negativo proprio per la componente



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

riguardante la popolazione residente e il suo livello di istruzione.

Le previsioni strategiche delle unità territoriali organiche elementari sono trattate in dettaglio nel capitolo successivo e nelle schede di valutazione dell'Allegato A. Tuttavia, volendo riassumere brevemente le principali variazioni, è possibile osservare quanto segue dalle nuove tabelle sulle dimensioni massime degli insediamenti residenziali (Tabella 2-1), di quelli per la funzione produttiva (Tabella 2-3) e dei servizi (Tabella 2-2).

La dimensione massima degli insediamenti residenziali è aumentata su quasi tutto il

territorio, ad esclusione dell'UTOE di Scheggia, di Tavernelle e di Ponte alla Piera, per un totale di 137 abitanti potenziali e 7359 mq di SU, pari a circa il 7% del totale. L'aumento più consistente è previsto per le UTOE di Anghiari (4000 mq di SU) e di Bagnaia-Castiglioncello (1924 mq di SU) ed in entrambi i casi si tratta di una ripermetrazione dei centri abitati esistenti. L'incremento del carico urbanistico rispetto a quello previsto nel piano adottato è dunque contenuto e può considerarsi quindi sostenibile.

Tabella 2-1: dimensione massima degli insediamenti residenziali

Tabella 1

U.T.O.E (1)	1		2		3		4a		4b		5		6		Totale		abitanti potenziali
	frazion. mq di Sul	alloggi esist. all.	recupero p.e.e. n.o. mq di Sul	all.	incrim c.u. esistente mq di Sul	all.	lotti non edificati mq di Sul	all.	piani attuativi vigenti mq di Sul	all.	riqualificaz.urb.ca mq di Sul	all.	riperimetraz.centri mq di Sul	all.	mq di Sul	all.	
1 - Anghiari (2)	-	-	8901		10496		5480		1485		7334		12052		45748		832
2 - San Leo	-	-	3528		3913		4284				3166		10668		25559		465
3 - Motina	-	-	1500		3164		648				576		2304		8192		149
4 - Tavernelle (3)	-	-	1078		2009		3146		1788		3000		4139		15161		276
5 - Ponte alla Piera	-	-	1464		2135		1732				441		576		6348		115
6 - Viaio	-	-	2100		533		576				576		250		3785		69
7 - Scheggia	-	-	1573		291										1863		34
8 - Alta collina Sovara	-	-	1338		1581										2919		53
9 - Montemercole	-	-									1300		350		1650		30
10 - Catigliano	-	-	2065		525		576								3166		58
11 - Chiaveretto	-	-	273		240										513		9
12 - Bagnaia-Castigl.	-	-	1400		356		864						2500		5120		93
TOTALE	0	23	25220	180	25241	180	17306	124	3273	23	16393	134	32589	241	120023	922	2182

(1) Il numero teorico di alloggi è calcolato attribuendo 1 alloggio ogni 140 mq. di Sul (50 mq. di Sul per Montemercole). (2) Il dimensionamento non tiene conto delle nuove quote di sviluppo compatibili con l'area di pertinenza della variante al centro storico.

(3) La quota compresa nel Plc vigente è comprensiva di quota di direzionale - commerciale nel Plc approvato



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

Un discorso analogo vale per il dimensionamento dei servizi, per i quali è previsto un leggero aumento (3290 mq) dei valori massimi. Tale variazione, sebbene molto contenuta, è comunque positiva.

Tabella 2-2: dimensionamento dei servizi

TABELLA RIASSUNTIVA DEL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI PER U.T.O.E.

Abitanti potenziali	<i>minimo</i>	<i>massimo</i>
	7317 <i>dimensionamento in mq per la minima capacità residenziale (1)</i>	8032 <i>dimensionamento in mq per la massima capacità residenziale (2)</i>
TOTALE	131.706	196.062
a - Istruzione	32.927	40.846
b - Attrezz. int. comune	14.634	32.677
c - Verde e sport	65.853	102.115
d - Aree di parcheggio	18.293	20.423
Unità territoriali organiche elementari		
1 - Anghiari	65.304	97.699
a - Istruzione	16.326	20.354
b - Attrezz. int. comune	7.256	16.283
c - Verde e sport	32.652	50.885
d - Aree di parcheggio	9.070	10.177
2 - San Leo	11.916	24.593
a - Istruzione	2.979	5.124
b - Attrezz. int. comune	1.324	4.099
c - Verde e sport	5.958	12.809
d - Aree di parcheggio	1.655	2.562
3 - Motina	9.054	15.335
a - Istruzione	2.264	3.195
b - Attrezz. int. comune	1.006	2.556
c - Verde e sport	4.527	7.987
d - Aree di parcheggi	1.258	1.597
4 - Tavernelle	11.088	20.200
a - Istruzione	2.772	4.208
b - Attrezz. int. comune	1.232	3.367
c - Verde e sport	5.544	10.521
d - Aree di parcheggio	1.540	2.104
5- Ponte alla Piera	6.840	6.946
a - Istruzione	1.710	1.447
b - Attrezz. int. comune	760	1.158
c - Verde e sport	3.420	3.618
d - Aree di parcheggio	950	724
6 - Viaio	4.914	6.524
a - Istruzione	1.229	1.359
b - Attrezz. int. comune	546	1.087
c - Verde e sport	2.457	3.398
d - Aree di parcheggio	683	680



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

7 - Scheggia		
a - Istruzione	1.445	634
b - Attrezz. int. comune	642	508
c - Verde e sport	2.889	1.586
d - Aree di parcheggio	803	317
8 - Alta collina Sovara (3)	7.542	7.394
a - Istruzione	1.886	1.540
b - Attrezz. int. comune	838	1.232
c - Verde e sport	3.771	3.851
d - Aree di parcheggio	1.048	770
9 - Montemercole	1.440	2.640
a - Istruzione	360	550
b - Attrezz. int. comune	160	440
c - Verde e sport	720	1.375
d - Aree di parcheggio	200	275
10 - Catigliano	4.932	5.414
a - Istruzione	1.233	1.128
b - Attrezz. int. comune	548	902
c - Verde e sport	2.466	2.820
d - Aree di parcheggi	685	564
11 - Chiaveretto	612	992
a - Istruzione	153	207
b - Attrezz. int. comune	68	165
c - Verde e spor	306	517
d - Aree di parcheggio	85	103
12 - Bagnaia-Castiglioncello	2.286	5.282
a - Istruzione	572	1.100
b - Attrezz. int. comune	254	880
c - Verde e spor	1.143	2.751
d - Aree di parcheggio	318	550

I maggiori cambiamenti riguardano il comparto produttivo-artigianale-commerciale che passa da un totale di 44298 mq di SU a 143536 mq di SU. Il 75% dell'aumento è concentrato nelle nuove quote di espansione e, in particolare, nell'UTOE di San Leo in relazione all'area produttiva delle Bertine. Come già descritto in precedenza, questa variazione è dovuta all'accoglimento di un'osservazione al piano adottato.

Lo sviluppo di tale area produttiva, strettamente connesso alla realizzazione della SGC dei Due Mari, permetterebbe di soddisfare alcuni degli obbiettivi strategici

individuati nel documento di avvio al procedimento, riguardanti il sistema socio-economico:

- *"S.11a Cogliere l'opportunità della vicinanza della futura S.G.C. dei Due Mari nel campo polifunzionale delle attività"*
- *"S.13 Il conseguimento di una sempre minore dipendenza dalle aree produttive esterne al territorio comunale"*
- *"S.17 L'incentivazione allo spostamento di localizzazioni isolate e/o fortemente impattanti"*.

Sebbene tale previsione abbia un effetto più che positivo in ambito sovracomunale per il



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

sistema socio-economico, essa condiziona fortemente anche tutti gli altri ambiti riguardanti le risorse naturali. Sebbene venga prescritta *"l'attuazione temporale mediante stralci organici e in relazione al completamento delle altre aree produttive (art. 94a)"*, il Regolamento Urbanistico dovrà prevedere l'adeguamento di tutte le opere di urbanizzazione (fognature, acquedotto, metano, ...) e mettere in pratica adeguate misure di salvaguardia delle risorse del territorio (acqua, aria, suolo, ...), a partire da quella paesaggistica per la presenza del sito storico di Corsano.

Per quanto riguarda i rimanenti poli produttivi, il piano aveva individuato due finalità strategiche:

- *"S.15 La cicatrizzazione dei poli produttivi conclusi o isolati efficienti e non inquinanti";*

- *"S.16 Il completamento dei poli produttivi in corso anche se non correttamente localizzati".*

Sebbene tali concetti vengano nuovamente ribaditi all'art. 94a, i nuovi dimensionamenti dei poli produttivi prevedono incrementi del carico urbanistico anche di notevole entità rispetto ai valori del piano adottato, come nel caso del polo produttivo – artigianale - commerciale dell'UTOE 1, in cui si passa da 4024 mq di SU a ben 23520 mq di SU. In questo caso l'aumento si compone in prevalenza del residuo del PRG vigente (9996 mq) e nel restante come incremento del carico urbanistico (6000 mq) e riqualificazione urbanistica (3500 mq). Tali valori risultano maggiormente impattanti se si considera il ruolo centrale che riveste il capoluogo in termini di risorse storico paesaggistiche e di servizi alla cittadinanza.



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

Tabella 2-3: dimensione massima degli insediamenti con funzione produttiva-commerciale-artigianale

U.T.O.E.	Funzioni e assimilabili	recupero p.e.e. non utilizzato mq di Sul	increm c.u. esistente (0) mq di Sul	residuo prg vigente mq di Sul	piani attuativi vigenti compat. mq di Sul	riqualificazione urbanistica mq di Sul	nuove quote di espansione mq di Sul	Totale parziale mq di Sul	Totale mq di Sul
1 - Anghiari	produttivo-artigianale-commerciale turistico ricettivo - diffuso direzionale (5)		6000 600 300	9996	4024	3500 1700	1500	23520 2100	27620
2 - San Leo	produttivo-commerciale-direzionale produttivo-trasformazione prod. agricoli turistico ricettivo (6)		2000	662	5520		80000 2000 400	87520 2662 400	90582
3 - Tavernelle	produttivo nel c.a. e diffuso turistico ricettivo diffuso produttivo-trasformaz. prod. agricoli (7)		1000 200	470			240	1000 670 240	1910
4 - Motina	turistico ricettivo (2)(8) centro congressi (2) artigianale-commerciale		200 750	6540 5500			250 300	6200 5500 1050	13290
5 - Ponte alla Piera	artigianale turistico ricettivo (3)	1800	800					800 1800	2600
6 - Viaio	turistico ricettivo artigianale-commerciale commerciale		100			200	100 100	200 200 100	500
7 - Scheggia	turistico ricettivo diffuso artigianale commerciale diffuso		200 100	384				584 100	684
8 - Alta collina del Sovara	artigianale commerciale diffuso turistico ricettivo diffuso		250 200					250 200	450
9 - Montemercole	artigianale commerciale diffuso		250					250	250
10 - Catigliano	artigianale commerciale diffuso turistico ricettivo diffuso		150 150	150				50 150	450
11 - Chiaveretto	produttivo (1) commerciale		3800			700		3800 700	4500
12 - Bagnaia-Cast.	turistico ricettivo diffuso centro polifunzionale		100				1000	100 1000	1100
TOTALE		1800	11150	23702	9544	4600	85640	143536	143536

Dall'analisi della Tabella 2-2, si osserva inoltre un aumento sensibile, pari a 3310 mq di SU, degli insediamenti con funzione turistico-ricettiva, concentrato nelle UTOE di Anghiari e di Motina (polo di Albiano). L'importanza di tale funzione è puntualizzata nel nuovo art. 94a, dove viene chiarita la linea strategica per la ricettività ed il turismo: *"dovrà essere indirizzato verso la domanda di qualità e giovanile di breve permanenza e itinerante legata ai valori ambientali, storici e paesaggistici del territorio e a quello culturale nei suoi vari aspetti, ivi compreso quello gastronomico (strada dei sapori)"*. La ricettività sarà diversificata per coprire i vari segmenti della domanda turistica (polo turistico polifunzionale e culturale di Albiano, ricettività

puntuale da potenziare nel capoluogo e da introdurre a Bagnaia, ricettività agriturismo da indirizzare verso le aree prevalentemente agricole e quelle marginali, campeggio, ricettività domestica).

Tale indirizzo strategico, finalizzato alla valorizzazione del territorio nei suoi diversi aspetti, dovrebbe influire positivamente non solo sullo sviluppo della domanda turistica, ma anche in generale sul sistema socio-economico.

Infine, si osserva l'introduzione di una funzione "produttivo - trasformazione dei prodotti agricoli", in accoglimento dell'osservazione 63, relativamente alle UTOE di San Leo e di Tavernelle.



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

Verifica di coerenza interna

Le modifiche alle norme di attuazione dovute all'accoglimento totale o parziale di alcune osservazioni hanno portato in alcuni casi alla modifica delle azioni previste in ciascuna UTOE dallo strumento di pianificazione. Tali variazioni vanno inevitabilmente a modificare la verifica di coerenza interna effettuata per l'elaborato adottato. Ferma restando la validità delle

valutazioni per le azioni che non hanno subito modificazioni, si riporta di seguito per ciascuna UTOE le azioni di piano, evidenziando in rosso quelle nuove o sostanzialmente modificate, per le quali si procederà nel seguito alla valutazione di coerenza con gli obiettivi del Piano.

UTOE 1 - ANGIARI

A1.1	Creazione aree a parcheggio.
A1.2	Pedonalizzazioni e semipedonalizzazioni di aree del centro storico.
A1.3	Designazione di Piazza Baldaccio come polo attrattivo multifunzionale.
A1.4	Creazione del luogo centrale polifunzionale dell'insediamento di fondovalle attorno alla ex stazione ferroviaria.
A1.5	Designazione quali funzioni strategiche per il centro antico dei quelle di residenza stabile, di commercio e di artigianato locale.
A1.6	Creazione di un "centro commerciale naturale", secondo il progetto elaborato dal comune, organizzato longitudinalmente lungo corso Matteotti, Piazza Baldaccio e il borgo castellare
A1.7	Organizzazione dei servizi tesa a garantire l'autonomia per i servizi di interesse locale alle due parti dell'insediamento collinare e di fondovalle.
A1.8	Consolidamento e di potenziamento nei tessuti strutturati a basso carico urbanistico
A1.9	Riqualificazione urbanistica e paesaggistica delle parti del centro abitato disorganiche per vario motivo o entità o non sufficientemente strutturate, ovvero caratterizzate da presenze non compatibili con il contesto funzionale o ambientale
A1.10	Creazione di orti urbani e periurbani collegati all'abitato da percorsi pedonali o semipedonali
A1.11	Modesta ripermimetrazione dei centri abitati

UTOE 2 - SAN LEO

A2.1	Collegamento con il tracciato della "Due mari"
A2.2	Sviluppo rete dei percorsi pedonali e semipedonali a collegamento delle varie parti del centro abitato
A2.3	Consolidazione e qualificazione di un "luogo centrale", prossimo ai luoghi di maggiore frequentazione, quale punto di riferimento dell'insediamento e dei nuclei circostanti ad esso connessi
A2.4	Ampliamento pertinenze scuola materna
A2.5	Creazione di una "spina dei servizi" comprendente vari servizi e gli esercizi pubblici e commerciali di interesse locale
A2.6	Consolidamento e di potenziamento nei tessuti strutturati a basso carico urbanistico
A2.7	Riqualificazione urbanistica e paesaggistica delle parti del centro abitato disorganiche per vario motivo o entità o non sufficientemente strutturate, ovvero caratterizzate da presenze non compatibili con il contesto funzionale o ambientale
A2.8	Predisposizione di un area verde a tutela ambientale e paesaggistica del centro abitato e del complesso storico di Corsano da destinarsi anche a orti periurbani collegati funzionalmente al centro abitato.
A2.9	Previsione di nuove quote dell'incremento residenziale ammesso nell'u.t.o.e di San Leo in stretta proporzione con le quote di attuazione dell'area produttiva delle Bertine



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

A1.12	<i>Possibilità di una circonvallazione per l'alleggerimento del traffico veicolare.</i>	A2.10	Previsione di una viabilità indipendente da quella di accesso al centro abitato per l'area produttiva delle Bertine
		A2.11	Strutturazione articolata dell'area produttiva delle Bertine, prevedendo funzioni produttive manifatturiere di tipo industriale o artigianale ma anche aree specializzate per funzioni commerciali e terziarie
		A2.12	Previsione all'interno dell'area produttiva delle Bertine di aree per i servizi e nell'arredo e di aree alberate e filari continui di vegetazione altofusto concepite come rete ecologica in continuità con le aree libere esterne.
		A2.13	Collegamento dell'area produttiva delle Bertine al centro abitato con rete ciclopedonale e al contesto territoriale da servizio pubblico su gomma.
		A2.14	Creazione di orti urbani e periurbani collegati all'abitato da percorsi pedonali o semipedonali
		A2.15	Modesta ripermimetrazione dei centri abitati
		A2.16	<i>Possibilità di una circonvallazione per l'alleggerimento del traffico veicolare</i>

UTOE 3 – MOTINA

A3.1	Creazione di un polo turistico congressuale previsto in località Albiano e Mulinaccio
A3.2	Creazione di percorsi ciclo pedonali di fondovalle di interesse, oltre che locale, turistico congressuale, naturalistico ambientale (Golena del Tevere, Lago di Montedoglio) culturale (archeologico)
A3.3	Collegamento vari nuclei attraverso viabilità indipendente dalla S.P.
A3.4	Potenziare il luogo centrale integrato al parco della memoria nelle funzioni connesse per assumere il ruolo di punto di riferimento (ristoro, piccolo museo, punto tappa ciclabile, area attrezzata, ecc.).
A3.5	Potenziare i servizi in funzione della socialità, dell'accoglienza e degli spazi di sosta anche quale integrazione con il polo di Albiano-Mulinaccio.
A3.6	Integrazione dell'area di Albiano Mulinaccio con il centro abitato di motina tramite percorso ciclo pedonale connesso alla rete biotica di fondovalle
A3.7	Previsione aree orticole periurbane localizzate a tutela identitaria dei nuclei e ad essi collegate funzionalmente

UTOE 4 – TAVERNELLE

A4.1	Destinazione della S.P. della Libbia a traffico non camionale
A4.2	Creazione di differenti aree a parcheggio
A4.3	Creazione percorsi pedonali di collegamento ai servizi
A4.4	Disincentivare accessi e funzioni interferenti con le funzioni di attraversamento e di ingresso dell'asse principale
A4.5	Consolidamento e di potenziamento nei tessuti strutturati a basso carico urbanistico e riqualificazione urbanistica e paesaggistica delle parti del centro abitato disorganiche o non sufficientemente strutturate
A4.6	Previsione di orti periurbani localizzati prevalentemente a sud a saldatura con la piccola zona golena del Sovara collegati funzionalmente al centro abitato.
A4.7	Modesta ripermimetrazione dei centri abitati



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

A3.8	Creazione nell'area di fondovalle di una rete ecologica in continuità con la Golea del Tevere e con la Collina di Anghiari/Monti Rognosi.
A3.9	Modesta ripermimetrazione dei centri abitati

UTOE 5 – PONTE ALLA PIERA

A5.1	Pedonalizzazione o semipedonalizzazione delle parti centrali dell'abitato, con particolare riferimento al ponte medievale.
A5.2	Creazione di percorsi pedonali che superando la cortina delle case disposte sull'asse centrale, collegheranno le adiacenti aree ortive, il cimitero e la parrocchiale di S. Giovanni
A5.3	Messa in atto di interventi di valorizzazione dell'identità dei nuclei insediativi originari del Ponte alla Pira e del Fossatino
A5.4	Potenziamento Del centro abitato privilegiando la parte est di Ponte alla Pira e di Fossatino
A5.5	Localizzazione di una polifunzionalità e di eventuali piccoli servizi nel centro abitato del Fossatino
A5.6	Realizzazione di idonee sistemazioni all'aperto per integrare le funzioni di area centrale nello spazio pubblico di relazione
A5.7	Potenziamento dei servizi in funzione dell'infanzia
A5.8	Previsione di un area di tutela storico naturalistica a cavallo del ponte medievale comprendente, oltre il ponte, l'abitato attiguo, l'ex mulino e l'area naturale del Rio Cerfone.
A5.9	Localizzazione di Ampie aree orticole periurbane a tutela identitaria dei nuclei e di villa Gabbrielli, collegate funzionalmente al centro abitato e congruamente organizzate nel disegno e nei piccoli accessori di supporto
A5.10	Creazione di percorsi turistici ciclopedonali su tracciati viari storici.
A5.11	Modesta ripermimetrazione dei centri abitati

UTOE 6 – VIAIO

A6.1	Creazione percorsi ciclo pedonali di interesse naturalistico ambientale di accesso alla Golea del Tevere
A6.2	Creazione aree di parcheggio funzionali all'u.t.o.e. e all'accesso pedonale alla gola.
A6.3	Recupero del patrimonio edilizio esistente e delle aree pertinenziali
A6.4	Riquilificazione delle aree degradate e occupate da strutture precarie
A6.5	Previsione piccole attrezzature di supporto e accoglienza visitatori (ad esempio: noleggio bici, pubblico esercizio, punto informativo, e simile) connesse con le aree di parcheggio e l'accesso alle aree naturali attrezzate della gola
A6.6	Potenziamento di servizi in funzione della socialità e dell'accoglienza,
A6.7	Localizzazione di Aree orticole periurbane a tutela identitaria dei nuclei e con essi collegate funzionalmente
A6.8	Creazione di percorsi turistici ciclopedonali su tracciati viari storici

UTOE 7 – LA SCHEGGIA

A7.1	Potenziare i servizi in funzione della socialità e dell'accoglienza
A7.2	Previsione di percorsi turistici ciclopedonali su tracciati viari storici.
A7.3	Posto pubblico attrezzato, fermata autobus, parcheggio presso Passo della Scheggia

UTOE 8 – ALTA COLLINA DEL SOVARA

A8.1	Creazione aree di parcheggio pertinenziali pubblico per ogni centro abitato
A8.2	Recupero del patrimonio edilizio esistente e delle relative aree pertinenziali e degli spazi pubblici/semipubblici di relazione



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

A7.4	Recupero patrimonio edilizio esistente e delle relative pertinenze	A8.3	Dotare i nuclei abitati stabilmente di un nucleo elementare di servizi proporzionale ai fabbisogni
		A8.4	Connessione dei servizi per attività motorie o sociali potranno essere con piccole strutture edificate con materiali e tecnologie analoghe alle strutture insediative
		A8.5	Previsione di percorsi turistici ciclopeditoni su tracciati viari storici.

UTOE 9 – MONTEMERCOLE

A9.1	Trasformazione in struttura insediativa stabile della la struttura insediativa in parte precaria di Montemercole
A9.2	Creazione di un parcheggio adiacente all'area di vendita
A9.3	Previsione della viabilità di penetrazione e di distribuzione prevalentemente pedonale
A9.4	Potenziamento dei servizi in funzione della socialità, dell'infanzia anche prescolare e della sosta
A9.5	Dotazione di idoneo impianto di smaltimento liquami domestici per quanto possibile mediante fitodepurazione
A9.6	Privilegiare fonti energetiche alternative e tecnologie mirate al risparmio energetico

UTOE 10 – CATIGLIANO

A10.1	Conferimento al tessuto urbano di uno sviluppo lineare
--------------	--

UTOE 11 – CHIAVERETTO

NESSUNA AZIONE SPECIFICA PREVISTA

UTOE 12 – BAGNAIA

A12.1	Creazione di un'area di sosta a servizio della stessa strada statale
A12.2	Consolidazione del nucleo abitato nella parte pedecollinare
A12.3	Integrazione , pedonale e ciclabile con l'area polifunzionale e con le preesistenze
A12.4	Collegamento centro polifunzionale, dimensionato con l'attuale s.s. n. 78 con parcheggio pubblico alberato su strada e integrato con il percorso ciclopeditoni di interesse provinciale.
A12.5	Creazione del centro polifunzionale con funzioni integrate (artigianato, commercio e pubblici esercizi, quota di ricettività)

La metodologia utilizzata per verificare la coerenza interna delle nuove azioni o di quelle sostanzialmente modificate sarà la stessa utilizzata per le azioni già presenti e cioè mediante l'utilizzo delle "matrici di

coerenza" a doppia entrata (una per ogni UTOE), nel quale vengono rappresentate le coerenze tra gli obiettivi e le politiche/azioni del PS, secondo la seguente legenda.



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

Coerente	Indifferente	Incoerente

Per identificare gli obiettivi di piano (righe della matrice) si è fatto riferimento, al documento di avvio del procedimento

mentre, per l'individuazione delle azioni (colonne della matrice) si è fatto riferimento alla strutturazione del piano stesso ed alla divisione in UTOE descritti nelle norme del PS, rilevando per ogni UTOE le azioni principali (si veda elenco al paragrafo precedente).

POLITICHE E AZIONI DEL PIANO STRUTTURALE PER L'UTOE 1 – ANGIARI: MODIFICHE E AGGIUNTE PER LA FASE DI APPROVAZIONE

		A1.12 <i>Possibilità di una circonvallazione per l'alleggerimento del traffico veicolare.</i>
G1	Lo sviluppo equilibrato del territorio	
G2	Lo sviluppo compatibile con i relativi margini di criticità, assicurando le necessarie permanenze	
G3	Gli interventi e le funzioni da prevedere nel piano sono quelle compatibili con i margini di flessibilità riconosciuti nei sistemi e subsistemi di progetto	
S1	Ottimale funzionamento della struttura fisica e ecologico ambientale	
S1a	La tutela dell'identità del paesaggio e delle sue componenti strutturali	
S2	Centralità della cultura locale e promozione di tutte le occasioni della diffusione sua e dei suoi valori nel territorio comunale	
S3	La conservazione delle risorse esistenti quando sono in condizioni di equilibrio	
S4	La loro tutela nei confronti di possibili azioni dirette o indirette destabilizzanti	
S5	Il risanamento delle situazioni compromesse in condizioni di reversibilità	
S6	Il favorire una migliore distribuzione della popolazione sul territorio favorendo la più ampia utilizzazione stabile del patrimonio edilizio esistente e garantendo le migliori condizioni per la sua permanenza nei nuclei e nelle case sparse	
S6a	Modesta ripermetrazione dei limiti esterni dei centri abitati e ripensamento della loro struttura interna specie nelle parti di sviluppo recente	
S7	La tutela e la valorizzazione degli importanti segni urbanistici ed edilizi dell'identità storica	
S8	La riqualificazione, il consolidamento, la ricucitura ed il potenziamento delle strutture insediative	
S8a	Potenziamento della residenza stabile nel centro antico di Anghiari	
S9	Il recupero e la riqualificazione per nuove funzioni di aree dismesse, obsolete o degradate del centro abitato di Anghiari	
S10	Lo scoraggiamento tutte le spinte volte all'estensione della residenza secondaria e turistica e di ogni forma di musealizzazione	
S10a	Introduzione di funzioni specialistiche d'alto profilo e di almeno una strategica assente nella val Tiberina	
S11	Sviluppo dei vari settori trainanti compatibile con le potenzialità che le risorse presenti possano offrire nel rispetto del loro mantenimento	



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

S11a	Cogliere l'opportunità della vicinanza della futura S.G.C. dei Due Mari nel campo polifunzionale delle attività	😊
S12	Il conseguimento di una progressiva sempre maggiore autosufficienza nei posti lavoro	😊
S13	Il conseguimento di una sempre minore dipendenza dalle aree produttive esterne al territorio comunale	😊
S14	La valorizzazione settore agricolo	😊
S15	La cicatrizzazione dei poli produttivi conclusi o isolati efficienti e non inquinanti	😊
S16	Il completamento dei poli produttivi in corso anche se non correttamente localizzati	😊
S17	L'incentivazione lo spostamento di localizzazioni isolate e/o fortemente impattanti	😊
S18	La valorizzazione delle risorse qualitative e tradizionali di area integrate con forme più complesse di interessi (culturali, vendita, ricettività, ecc.)	😊
S19	Il potenziamento della rete commerciale specialistica e di qualità connessa alla produzione e alle risorse del territorio e del mondo della cultura	😊
S20	L'incremento della ricettività turistica di qualità e diffusa	😊
S21	L'adeguamento della rete stradale	😊
S22	La ricerca e l'individuazione in ambito sovracomunale di una carenza di servizio o di attrezzatura collettiva in grado di qualificare in tal senso il comune su scala territoriale.	😊
VEA1	Protezione della biodiversità e ripristino delle situazioni ottimali negli ecosistemi per contrastare la scomparsa delle specie animali e vegetali e la minaccia agli habitat	😊
VEA2	Protezione del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;	😊
VEA3	Mantenimento delle concentrazioni di inquinanti al di sotto di limiti in modo da escludere danni alla salute umana, agli ecosistemi e al patrimonio monumentale;	😊
VEA4	Riduzione della produzione di rifiuti, recupero di materiali e recupero energetico di rifiuti.	😊

POLITICHE E AZIONI DEL PIANO STRUTTURALE PER L'UTOE 2 – SAN LEO: MODIFICHE E AGGIUNTE PER LA FASE DI APPROVAZIONE

		A2.16 <i>Possibilità di una circonvallazione per l'alleggerimento del traffico veicolare.</i>
G1	Lo sviluppo equilibrato del territorio	😊
G2	Lo sviluppo compatibile con i relativi margini di criticità, assicurando le necessarie permanenze	😊
G3	Gli interventi e le funzioni da prevedere nel piano sono quelle compatibili con i margini di flessibilità riconosciuti nei sistemi e subsistemi di progetto	😊
S1	Ottimale funzionamento della struttura fisica e ecologico ambientale	😊
S1a	La tutela dell'identità del paesaggio e delle sue componenti strutturali	😊
S2	Centralità della cultura locale e promozione di tutte le occasioni della diffusione sua e dei suoi valori nel territorio comunale	😊
S3	La conservazione delle risorse esistenti quando sono in condizioni di equilibrio	😊



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

S4	La loro tutela nei confronti di possibili azioni dirette o indirette destabilizzanti	☹️
S5	Il risanamento delle situazioni compromesse in condizioni di reversibilità	☹️
S6	Il favorire una migliore distribuzione della popolazione sul territorio favorendo la più ampia utilizzazione stabile del patrimonio edilizio esistente e garantendo le migliori condizioni per la sua permanenza nei nuclei e nelle case sparse	😊
S6a	Modesta ripermetrazione dei limiti esterni dei centri abitati e ripensamento della loro struttura interna specie nelle parti di sviluppo recente	☹️
S7	La tutela e la valorizzazione degli importanti segni urbanistici ed edilizi dell'identità storica	☹️
S8	La riqualificazione, il consolidamento, la ricucitura ed il potenziamento delle strutture insediative	😊
S8a	Potenziamento della residenza stabile nel centro antico di Anghiari	☹️
S9	Il recupero e la riqualificazione per nuove funzioni di aree dismesse, obsolete o degradate del centro abitato di Anghiari	☹️
S10	Lo scoraggiamento tutte le spinte volte all'estensione della residenza secondaria e turistica e di ogni forma di musealizzazione	☹️
S10a	Introduzione di funzioni specialistiche d'alto profilo e di almeno una strategica assente nella val Tiberina	☹️
S11	Sviluppo dei vari settori trainanti compatibile con le potenzialità che le risorse presenti possano offrire nel rispetto del loro mantenimento	😊
S11a	Cogliere l'opportunità della vicinanza della futura S.G.C. dei Due Mari nel campo polifunzionale delle attività	😊
S12	Il conseguimento di una progressiva sempre maggiore autosufficienza nei posti lavoro	☹️
S13	Il conseguimento di una sempre minore dipendenza dalle aree produttive esterne al territorio comunale	☹️
S14	La valorizzazione settore agricolo	☹️
S15	La cicatrizzazione dei poli produttivi conclusi o isolati efficienti e non inquinanti	☹️
S16	Il completamento dei poli produttivi in corso anche se non correttamente localizzati	☹️
S17	L'incentivazione lo spostamento di localizzazioni isolate e/o fortemente impattanti	☹️
S18	La valorizzazione delle risorse qualitative e tradizionali di area integrate con forme più complesse di interessi (culturali, vendita, ricettività, ecc.)	☹️
S19	Il potenziamento della rete commerciale specialistica e di qualità connessa alla produzione e alle risorse del territorio e del mondo della cultura	☹️
S20	L'incremento della ricettività turistica di qualità e diffusa	😊
S21	L'adeguamento della rete stradale	😊
S22	La ricerca e l'individuazione in ambito sovracomunale di una carenza di servizio o di attrezzatura collettiva in grado di qualificare in tal senso il comune su scala territoriale.	☹️
VEA1	Protezione della biodiversità e ripristino delle situazioni ottimali negli ecosistemi per contrastare la scomparsa delle specie animali e vegetali e la minaccia agli habitat	☹️
VEA2	Protezione del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;	☹️
VEA3	Mantenimento delle concentrazioni di inquinanti al di sotto di limiti in modo da escludere danni alla salute umana, agli ecosistemi e al patrimonio monumentale;	😊
VEA4	Riduzione della produzione di rifiuti, recupero di materiali e recupero energetico di rifiuti.	☹️



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

POLITICHE E AZIONI DEL PIANO STRUTTURALE PER L'UTOE 12 – BAGNAIA: MODIFICHE E AGGIUNTE PER LA FASE DI APPROVAZIONE

		A12.3	A12.4	A12.5
		Integrazione pedonale e ciclabile con l'area polifunzionale e con le preesistenze	Collegamento centro polifunzionale, dimensionato con l'attuale s.s. n. 78 con parcheggio pubblico alberato su strada e integrato con il percorso ciclopeditone di interesse provinciale.	Creazione del centro polifunzionale con funzioni integrate (artigianato, commercio e pubblici esercizi, quota di ricettività)
G1	Lo sviluppo equilibrato del territorio	😊	😊	😊
G2	Lo sviluppo compatibile con i relativi margini di criticità, assicurando le necessarie permanenze	😊	😊	😊
G3	Gli interventi e le funzioni da prevedere nel piano sono quelle compatibili con i margini di flessibilità riconosciuti nei sistemi e subsistemi di progetto	😊	😊	😊
S1	Ottimale funzionamento della struttura fisica e ecologico ambientale	😊	😊	😊
S1a	La tutela dell'identità del paesaggio e delle sue componenti strutturali	😊	😊	😊
S2	Centralità della cultura locale e promozione di tutte le occasioni della diffusione sua e dei suoi valori nel territorio comunale	😊	😊	😊
S3	La conservazione delle risorse esistenti quando sono in condizioni di equilibrio	😊	😊	😊
S4	La loro tutela nei confronti di possibili azioni dirette o indirette destabilizzanti	😊	😊	😊
S5	Il risanamento delle situazioni compromesse in condizioni di reversibilità	😊	😊	😊
S6	Il favorire una migliore distribuzione della popolazione sul territorio favorendo la più ampia utilizzazione stabile del patrimonio edilizio esistente e garantendo le migliori condizioni per la sua permanenza nei nuclei e nelle case sparse	😊	😊	😊
S6a	Modesta ripermimetrazione dei limiti esterni dei centri abitati e ripensamento della loro struttura interna specie nelle parti di sviluppo recente	😊	😊	😊
S7	La tutela e la valorizzazione degli importanti segni urbanistici ed edilizi dell'identità storica	😊	😊	😊



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

S8	La riqualificazione, il consolidamento, la ricucitura ed il potenziamento delle strutture insediative	😊	😊	😊
S8a	Potenziamento della residenza stabile nel centro antico di Anghiari	😐	😐	😐
S9	Il recupero e la riqualificazione per nuove funzioni di aree dismesse, obsolete o degradate del centro abitato di Anghiari	😐	😐	😐
S10	Lo scoraggiamento tutte le spinte volte all'estensione della residenza secondaria e turistica e di ogni forma di musealizzazione	😐	😐	😐
S10a	Introduzione di funzioni specialistiche d'alto profilo e di almeno una strategica assente nella Val Tiberina	😊	😊	😊
S11	Sviluppo dei vari settori trainanti compatibile con le potenzialità che le risorse presenti possano offrire nel rispetto del loro mantenimento	😐	😊	😊
S11a	Cogliere l'opportunità della vicinanza della futura S.G.C. dei Due Mari nel campo polifunzionale delle attività	😐	😐	😊
S12	Il conseguimento di una progressiva sempre maggiore autosufficienza nei posti lavoro	😐	😐	😊
S13	Il conseguimento di una sempre minore dipendenza dalle aree produttive esterne al territorio comunale	😐	😊	😊
S14	La valorizzazione settore agricolo	😐	😐	😐
S15	La cicatrizzazione dei poli produttivi conclusi o isolati efficienti e non inquinanti	😐	😐	😐
S16	Il completamento dei poli produttivi in corso anche se non correttamente localizzati	😐	😐	😐
S17	L'incentivazione lo spostamento di localizzazioni isolate e/o fortemente impattanti	😐	😐	😐
S18	La valorizzazione delle risorse qualitative e tradizionali di area integrate con forme più complesse di interessi (culturali, vendita, ricettività, ecc.)	😐	😐	😊
S19	Il potenziamento della rete commerciale specialistica e di qualità connessa alla produzione e alle risorse del territorio e del mondo della cultura	😐	😐	😊
S20	L'incremento della ricettività turistica di qualità e diffusa	😐	😐	😊
S21	L'adeguamento della rete stradale	😐	😊	😐
S22	La ricerca e l'individuazione in ambito sovracomunale di una carenza di servizio o di attrezzatura collettiva in grado di qualificare in tal senso il comune su scala territoriale.	😐	😊	😊
VEA1	Protezione della biodiversità e ripristino delle situazioni ottimali negli ecosistemi per contrastare la scomparsa delle specie	😐	😐	😐



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

	animali e vegetali e la minaccia agli habitat			
VEA2	Protezione del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;	😊	😊	😊
VEA3	Mantenimento delle concentrazioni di inquinanti al di sotto di limiti in modo da escludere danni alla salute umana, agli ecosistemi e al patrimonio monumentale;	😊	😊	😊
VEA4	Riduzione della produzione di rifiuti, recupero di materiali e recupero energetico di rifiuti.	😊	😊	😊

Le ulteriori valutazioni effettuate hanno confermato il buon grado di coerenza tra le azioni di piano individuate e gli obiettivi preposti. Come per l'analisi delle azioni già

previste nel piano adottato, anche in questo caso non è stata riscontrata alcuna incongruenza.



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

3. LA VALUTAZIONE DI SINTESI SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE





COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

Valutazione delle azioni di Piano

Nel presente paragrafo vengono analizzate le modifiche apportate alle linee strategiche del piano a livello delle singole UTOE, in termini sia qualitativi che quantitativi delle previsioni. Nel seguito verranno quindi considerate solo quelle unità territoriali che hanno subito variazioni significative: UTOE 1 – Anghiari, UTOE 2 – San Leo, UTOE 3 – Motina, UTOE 4 – Tavernelle e UTOE 12 - Bagnaia Castiglioncello. Per la valutazione in dettaglio di tutte le UTOE si rimanda all'Allegato A "Schede di valutazione U.T.O.E.", aggiornato in tutte le sue parti allo strumento urbanistico da approvare. In particolare, sono state modificate tutte le schede per quanto riguarda i dimensionamenti delle previsioni, ma la valutazione degli effetti e il grado di sostenibilità ambientale è variato solo per le UTOE di Anghiari, di San Leo, di Motina e di Bagnaia – Castiglioncello, come verrà spiegato più in dettaglio nel seguito.

U.T.O.E. 1 – ANGIARI

Come è possibile osservare dalla Tabella 3-1, che riporta tutti i dimensionamenti degli insediamenti e dei servizi dell'UTOE 1, relativamente al piano adottato e a quello da approvare, le variazioni sono significative per il comparto produttivo e, in maniera minore, anche per quello residenziale. In particolare, per questo ultimo è importante osservare che il dimensionamento tiene conto già delle nuove quote di sviluppo compatibili con l'area di pertinenza della variante al centro storico.

Dell'aumento degli insediamenti per le funzioni produttive si è già detto nel capitolo precedente. In aggiunta a quanto già riferito, si osserva l'inserimento di una nuova voce "direzionale", pari a 2000 mq, che mancava nel piano adottato e che verrà attuata principalmente attraverso un'attività di riqualificazione urbanistica. Tale voce è presente solo in questa UTOE ed è chiaramente legata al ruolo strategico del centro abitato di Anghiari.

Un'ulteriore novità nelle previsioni del piano riguarda la possibilità di una circonvallazione est dalla S.P. di San Leo alla S.P. di Monterchi, attraverso la strada di lottizzazione della Giardinella, al fine di alleggerire il traffico carrabile sulla viabilità esistente. Tale previsione, che soddisfa in particolare l'obiettivo "S.21 Adeguamento della rete stradale" del piano, risulta positiva sotto diversi aspetti, soprattutto grazie alle misure di salvaguardia del territorio, che le norme del piano prescrivono all'art. 94 *"I tracciati dovranno essere improntati all'efficienza del collegamento evitando edificazione ad essi connessa, al massimo rispetto del patrimonio storico in termini di distanza, incidenza visiva e organicità e al minimo impatto nel paesaggio agrario: minima frammentazione aziendale e urbanistica, massimo rispetto della tessitura agraria, continuità delle reti ecologiche. Se compatibili con le norme sulla tutela del paesaggio, i tracciati dovranno privilegiare la geometria di segni e strade esistenti."* La



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

sostenibilità ambientale di tale previsione, ed in particolare il suo impatto sul paesaggio, sulla qualità dell'aria e sul rumore, sarà fortemente influenzato dalla scelta del tracciato e dalle

misure di salvaguardia assunte in fase di Regolamento Urbanistico.

Tabella 3-1: Confronto tra il dimensionamento dell'UTOE 1 in mq di SU tra il piano adottato e quello in fase di approvazione, dopo l'accoglimento delle osservazioni.

1 - Anghiari (adozione)	funzioni e assimilabili	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	residuo prg esistente	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	Nuove quote espansione	Totale parziale	Totale UTOE		
	prod-artig	-	-	-	4024	-	-	4024	4224		
	turist-ricett	-	200	-	-	-	-	200			
	frazion. alloggi esist.	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	lotti non edificati	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	riperimetr. centri	abitanti potenziali	Totale UTOE		
	residenziale	8901	10496	5480	1485	7334	8052	759	41748		
	Istruzione (min e max)		Attrezzature int. Comune (min e max)		Verde e sport (min e max)		Aree parcheggio (min e max)		Totale UTOE (medio)		
	16326	19990	7256	15992	32652	49976	9070	9995	80629		
1 - Anghiari (approvazione)	funzioni e assimilabili	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	residuo prg esistente	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	Nuove quote espansione	Totale parziale	Totale UTOE	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
	prod-artig	-	6000	9996	4024	3500	-	23520			
	turist-ricett	-	600	-	-	-	1500	2100	27620	553.88%	23396
	direzionale	-	300	-	-	1700	-	2000			
	frazion. alloggi esist.	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	lotti non edificati	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	riperimetr. centri	abitanti potenziali	Totale UTOE	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
	residenziale	8901	10496	5480	1485	7334	12052	832	45748	9.58%	4000
	Istruzione (min e max)		Attrezzature int. Comune (min e max)		Verde e sport (min e max)		Aree parcheggio (min e max)		Totale UTOE (medio)	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
	16326	20354	7256	16283	32652	50885	9070	10177	81502	1.08%	873
	in rosso	valore aumentato									
	in blu	valore diminuito									

U.T.O.E. 2 – SAN LEO

Le variazioni nelle previsioni di piano relativamente all'UTOE di San Leo riguardano essenzialmente gli insediamenti con funzione produttiva, come è possibile osservare dai valori della Tabella 3-2, dove sono stati riportati tutti i dimensionamenti del piano adottato e di quello in approvazione.

Oltre alla voce relativa al polo polifunzionale produttivo delle Bertine, i cambiamenti riguardano l'aggiunta di due voci: 1) la funzione "produttivo – trasformazione prodotti agricoli" pari a 2000 mq di SU e quella 2) "turistico – ricettivo", relativamente all'accoglimento dell'osservazione n. 71 con cui si prevede la possibilità di realizzare un



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

campeggio. Come già chiarito nel capitolo precedente, l'identificazione di un polo produttivo come quello delle Bertine, ha un valore assolutamente strategico per lo sviluppo socio-economico del comune di Anghiari; tuttavia i futuri strumenti urbanistici dovranno aver cura di tutelare le varie risorse del territorio con adeguate misure di salvaguardia, così come già indicato dalle norme del Piano Strutturale.

Come per l'abitato di Anghiari anche per l'UTOE di San Leo, potrà essere valutata la fattibilità di una viabilità di circonvallazione est con obbligo di servizio alla zona produttiva delle Bertine, per la quale valgono le stesse considerazioni di quella di Anghiari.

Tabella 3-2: Confronto tra il dimensionamento dell'UTOE 2 in mq di SU tra il piano adottato e quello in fase di approvazione, dopo l'accoglimento delle osservazioni.

2 - San Leo (adozione)	funzioni e assimilabili	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	residuo prg esistente	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	Nuove quote espansione	Totale parziale	Totale UTOE		
	prod-commerc-direz	-	1800	-	5520	-	12000	19320	19320		
	frazion. alloggi esist.	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	lotti non edificati	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	riperimetr. centri	abitanti potenziali	Totale UTOE		
	residenziale	4536	3913	4284	-	3166	9228	457	25127		
	Istruzione (min e max)		Attrezzature int. Comune (min e max)		Verde e sport (min e max)		Aree parcheggio (min e max)		Totale UTOE (medio)		
	2979	5084	1324	4067	5958	12711	1655	2542	18160		
2 - San Leo (approvazione)	funzioni e assimilabili	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	residuo prg esistente	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	Nuove quote espansione	Totale parziale	Totale UTOE	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
	prod-commerc-direz	-	2000	-	5520	-	80000	87520	90582	368.85%	71262
	prod-trasf.prod.agricoli	-	-	662	-	-	2000	2662			
	turist-ricett	-	-	-	-	-	400	400			
	frazion. alloggi esist.	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	lotti non edificati	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	riperimetr. centri	abitanti potenziali	Totale UTOE	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
	residenziale	3528	3913	4284	-	3166	10668	465	25559	1.72%	432
	Istruzione (min e max)		Attrezzature int. Comune (min e max)		Verde e sport (min e max)		Aree parcheggio (min e max)		Totale UTOE (medio)	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
	2979	5124	1324	4099	5958	12809	1655	2562	18255	0.52%	95
	in rosso	valore aumentato									
	in blu	valore diminuito									

U.T.O.E. 3 – MOTINA E U.T.O.E. 4 – TAVERNELLE

Sebbene le azioni del Piano Strutturale relativamente a queste due UTOE non siano

variate, gli insediamenti produttivi sono stati oggetto di un aumento significativo, pari a



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

1840 mq di SU per Motina e 1210 mq di SU per Tavernelle.

Nel primo caso (vedi Tabella 3-3) gli aumenti riguardano il centro di Albiano – Mulinaccio dove si prevede in aggiunta un nucleo commerciale ricettivo a servizio del centro congressi.

Come è possibile osservare dalla Tabella 3-4, nell'UTOE di Tavernelle l'aumento di superficie utile interessa tre voci: "produttivo" (+500 mq),

"turistico – ricettivo" (+470 mq) e "produttivo – trasformazione prodotti agricoli" (+240 mq).

In entrambi i casi, le variazioni non sono sostanziali e non determinano quindi un cambiamento in termini di valutazione della sostenibilità ambientale, sebbene gli aumenti su Motina siano da preferirsi a quelli di Tavernelle.

Tabella 3-3: Confronto tra il dimensionamento dell'UTOE 3 in mq di SU tra il piano adottato e quello in fase di approvazione, dopo l'accoglimento delle osservazioni.

3 - Motina (adozione)	funzioni e assimilabili	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	residuo prg esistente	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	Nuove quote espansione	Totale parziale	Totale UTOE		
	centro congressi	-	5500	-	-	-	-	5500	11700		
	turist-ricett	-	200	6000	-	-	-	6200			
	frazion. alloggi esist.	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	lotti non edificati	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	riperimetr. centri	abitanti potenziali	Totale UTOE		
	residenziale	1500	3164	648	-	-	2304	138	7616		
3 - Motina (approvazione)	Istruzione (min e max)		Attrezzature int. Comune (min e max)		Verde e sport (min e max)		Aree parcheggio (min e max)		Totale UTOE (medio)		
	2264	3142	1006	2514	4527	7856	1258	1571	12069		
3 - Motina (approvazione)	funzioni e assimilabili	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	residuo prg esistente	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	Nuove quote espansione	Totale parziale	Totale UTOE	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
	centro congressi	-	5500	-	-	-	-	5500	13540	15.73%	1840
	turist-ricett	-	200	6540	-	-	250	6990			
	artig-comm	-	750	-	-	-	300	1050			
	frazion. alloggi esist.	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	lotti non edificati	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	riperimetr. centri	abitanti potenziali	Totale UTOE	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
3 - Motina (approvazione)	residenziale	1500	3164	648	-	576	2304	149	8192	7.56%	576
	Istruzione (min e max)		Attrezzature int. Comune (min e max)		Verde e sport (min e max)		Aree parcheggio (min e max)		Totale UTOE (medio)	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
	2264	3195	1006	2556	4527	7987	1258	1597	12195	1.04%	126
	in rosso	valore aumentato									
	in blu	valore diminuito									



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

Tabella 3-4: Confronto tra il dimensionamento dell'UTOE 4 in mq di SU tra il piano adottato e quello in fase di approvazione, dopo l'accoglimento delle osservazioni.

4 - Tavernelle (adozione)	funzioni e assimilabili	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	residuo prg esistente	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	Nuove quote espansione	Totale parziale	Totale UTOE		
	produttivo	-	500	-	-	-	-	500	700		
	turist-ricett	-	200	-	-	-	-	200			
	frazion. alloggi esist.	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	lotti non edificati	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	riperimetr. centri	abitanti potenziali	Totale UTOE		
	residenziale	1078	2009	3146	1788	3000	4139	276	15160		
	Istruzione (min e max)		Attrezzature int. Comune (min e max)		Verde e sport (min e max)		Aree parcheggio (min e max)		Totale UTOE (medio)		
	2772	4208	1232	3367	5544	10521	1540	2104	15644		
4 - Tavernelle (approvazione)	funzioni e assimilabili	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	residuo prg esistente	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	Nuove quote espansione	Totale parziale	Totale UTOE	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
	produttivo	-	1000	-	-	-	-	1000	1910	172.86%	1210
	turist-ricett	-	200	470	-	-	-	670			
	prod-trasf.prod.agricoli	-	-	-	-	-	240	240			
	frazion. alloggi esist.	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	lotti non edificati	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	riperimetr. centri	abitanti potenziali	Totale UTOE	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
	residenziale	1078	2009	3146	1788	3000	4139	276	15160	0.00%	0
	Istruzione (min e max)		Attrezzature int. Comune (min e max)		Verde e sport (min e max)		Aree parcheggio (min e max)		Totale UTOE (medio)	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
	2772	4208	1232	3367	5544	10521	1540	2104	15644	0.00%	0
	in rosso	valore aumentato									
	in blu	valore diminuito									

U.T.O.E. 12 – BAGNAIA, CASTIGLIONCELLO

I cambiamenti alle previsioni del piano adottato relativi all'UTOE 12 interessano sia gli insediamenti residenziali che quelli del comparto produttivo. Nella Tabella 3-5 sono evidenziati in rosso gli aumenti di superficie utile previsti per la quota residenziale (+1924 mq) e per il nuovo centro polifunzionale (+230 mq). Questo ultimo è infatti andato a sostituire la previsione di un'eventuale distributore di carburante, in piena coerenza con l'obiettivo dichiarato S.11a "Cogliere l'opportunità della

vicinanza della futura S.G.C. dei Due Mari nel campo polifunzionale delle attività".

Inoltre, l'art. 109 delle norme di attuazione, relativo all'insediamento di Bagnaia Castiglioncello, prescrive un'integrazione del nucleo attuale e nuovo di Bagnaia con tale area polifunzionale ed un collegamento ciclopedonale in continuità con quello di interesse provinciale.

Si ritiene che tali variazioni abbiano nel complesso un effetto positivo, in particolare per il sistema socio-economico e per quello del turismo.



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

Tabella 3-5: Confronto tra il dimensionamento dell'UTOE 12 in mq di SU tra il piano adottato e quello in fase di approvazione, dopo l'accoglimento delle osservazioni.

12 - Bagnaia, Castiglione (adozione)	funzioni e assimilabili	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	residuo prg esistente	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	Nuove quote espansione	Totale parziale	Totale UTOE		
	distr. carburante	-	-	-	-	-	770	770	870		
	turist-ricettivo	-	100	-	-	-	-	100			
	frazion. alloggi esist.	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	lotti non edificati	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	riperimetr. centri	abitanti potenziali	Totale UTOE		
	residenziale	1400	356	1440	-	-	-	58	3196		
	Istruzione (min e max)		Attrezzature int. Comune (min e max)		Verde e sport (min e max)		Aree parcheggio (min e max)		Totale UTOE (medio)		
	572	926	254	740	1143	2314	318	463	3365		
12 - Bagnaia, Castiglione (approvazione)	funzioni e assimilabili	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	residuo prg esistente	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	Nuove quote espansione	Totale parziale	Totale UTOE	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
	centro polifunzionale	-	-	-	-	-	1000	1000	1100	26.44%	230
	turist-ricettivo	-	100	-	-	-	-	100			
	frazion. alloggi esist.	recupero p.e.e. non utilizzato	increm. c.u. esistente	lotti non edificati	piani attuativi vigenti	riqualific. urbanistica	riperimetr. centri	abitanti potenziali	Totale UTOE	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
	residenziale	1400	356	864	-	-	2500	93	5120	60.20%	1924
	Istruzione (min e max)		Attrezzature int. Comune (min e max)		Verde e sport (min e max)		Aree parcheggio (min e max)		Totale UTOE (medio)	Variazione percentuale	Variazione in mq di SU
	572	1100	254	880	1143	2751	318	550	3784	12.45%	419
	in rosso	valore aumentato									
	in blu	valore diminuito									



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

4. LA PARTECIPAZIONE E LA CONSULTAZIONE





COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

Forme di partecipazione a seguito dell'adozione del piano

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Le forme di partecipazione dei cittadini prima dell'adozione del Piano Strutturale sono state trattate nella relazione di sintesi della Valutazione Integrata: si trattava principalmente di una serie di incontri con la popolazione, durante i quali era stato illustrato il lavoro svolto per la redazione del piano.

In occasione dell'ultimo calendario di riunioni con la popolazione, era stata anche presentata la valutazione degli effetti ambientali, spiegandone brevemente i punti salienti: l'inquadramento normativo, la necessità e gli obiettivi della valutazione, i temi affrontati e riguardanti l'ambiente (acqua, aria, suolo, clima, energia, rifiuti, aree protette, paesaggio) ed il sistema socio-economico (popolazione, abitazioni, istruzione, agricoltura, attività produttive, mobilità, turismo, salute pubblica).

Per avere un riscontro sulle tematiche ambientali trattate e per raggiungere il più alto numero di cittadini partecipanti, era stato concordato con l'Amministrazione Comunale l'invio di un questionario (vedi Figura 4-1) alle famiglie residenti, da distribuire durante il periodo di osservazione del piano. Il questionario trattava delle principali tematiche ambientali, economiche e sociali, già studiate

nella relazione di sintesi, con domande chiuse, di carattere generale e permetteva al cittadino di inserire eventuali commenti o suggerimenti.

I risultati di tale questionario sarebbero stati elaborati e presentati nel presente documento a conclusione del processo di partecipazione.

Tale documento però non è stato distribuito né reso accessibile in alcun modo ai cittadini, per cui non è stato possibile effettuare alcun tipo di analisi o statistica dei risultati.



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

Piano Strutturale del Comune di Anghiari – Valutazione Integrata degli Effetti Ambientali
"La partecipazione è parte essenziale della valutazione ed i suoi risultati devono essere presi in considerazione" (art.12 Regolamento di attuazione L.R.n°1 del 2005 in materia di valutazione integrata)

Questionario

Data relativi al compilatore
Età:
☐ < 18 anni
☐ 18-30 anni
☐ 31-50 anni
☐ 51-65 anni
☐ > 65 anni
Titolo di studio:
☐ Nessuno
☐ Licenza Elementare
☐ Licenza Media
☐ Diploma Scuola superiore
☐ Laurea
Sesso:
☐ Maschio
☐ Femmina
Professione:
☐ In attesa di occupazione / disoccupato
☐ Pensionato
☐ Impiegato
☐ Libero Professionista
☐ Studente
☐ Altro _____

Acqua
1. Quali sono le tematiche ambientali riguardanti l'acqua che ritiene di maggiore interesse o che ritiene più critiche? (barrare max 2 caselle)
☐ Tutela e valorizzazione dei corsi d'acqua
☐ Qualità delle acque
☐ Rischio alluvioni
☐ Mancanza d'acqua nei periodi di siccità
☐ Cattivo funzionamento delle reti (acquedotto e fognature)
☐ Altro _____

Ana
2. Quali sono le problematiche riguardanti la risorsa "ana" che ritiene più critiche? (barrare max 2 caselle)
☐ Emissioni inquinanti per traffico e/o riscaldamento
☐ Emissioni inquinanti per attività produttive
☐ Rumore
☐ Inquinamento luminoso
☐ Altro _____

Rifiuti
3. Quali sono le problematiche riguardanti i rifiuti che ritiene più critiche? (barrare max 2 caselle)
☐ Discariche abusive presenti sul territorio
☐ Poca raccolta differenziata
☐ Cattiva gestione nella raccolta dei rifiuti
☐ Costo eccessivo tassa sui rifiuti
☐ Altro _____

Suolo
4. Quali sono le problematiche riguardanti la risorsa "suolo" che ritiene più critiche? (barrare max 2 caselle)
☐ Frane e erosioni del terreno
☐ Aree agricole in abbandono
☐ Presenza o apertura di cave
☐ Rischio sismico
☐ Altro _____

Figura 4-1: prima parte del questionario elaborato

CONCERTAZIONE E CONSULTAZIONE ALTRI ENTI

Nella Relazione di sintesi della Valutazione Integrata si era posta l'attenzione sulla necessità di consultare gli altri enti competenti in materia ambientale e dare loro l'opportunità di esprimere un proprio parere sullo strumento urbanistico, così come delineato nel nuovo regolamento della LR 1/05: "(3) Il pubblico e le autorità con specifiche competenze ambientali devono disporre tempestivamente di una effettiva opportunità di esprimere in termini congrui il proprio parere sulla proposta di piano o di programma e sulla relazione di sintesi, prima della adozione del piano." (art. 12 Regolamento 4/R del 09/02/2007).

Insieme alla comunicazione di adozione del Piano Strutturale e della sua pubblicazione sul BURT, l'Amministrazione comunale ha

tempestivamente inviato gli elaborati nella loro totalità ai seguenti enti:

- Regione Toscana;
- Provincia di Arezzo;
- Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesistici;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- AATO n. 4.

Nessuno degli enti sopra citati ha fatto pervenire alcuna osservazione o contributo sulla Valutazione Integrata degli effetti ambientali.



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA



5. IL PIANO DI MONITORAGGIO



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

Il piano di monitoraggio

In occasione della definitiva approvazione del Piano Strutturale e conseguentemente alle modifiche, talvolta rilevanti, delle previsioni di piano tra la fase di adozione e quella di approvazione, pare opportuno fornire delle indicazioni prescrittive sul piano di monitoraggio, che rimane l'unico strumento di controllo della corretta attuazione dello strumento urbanistico, in conformità agli obiettivi di sostenibilità ambientale sino ad ora esaminati. Tale attività risulta ancora più importante, visto che non è stato possibile svolgere in maniera esaustiva la fase di partecipazione.

La strutturazione di un'attività di monitoraggio delle trasformazioni territoriali e dell'efficacia delle politiche di piano è infatti un elemento caratterizzante l'approccio di Valutazione integrata.

Il monitoraggio è finalizzato ad osservare l'evoluzione dello stato del territorio e dell'ambiente, valutati attraverso un set di indicatori, a verificare qualitativamente, ma anche quantitativamente, lo stato di attuazione degli obiettivi e l'efficacia delle politiche del piano, ossia la "performance di piano".

Il processo di monitoraggio che dovrà dunque essere attivato a seguito della Valutazione del Piano Strutturale approvato, dovrà essere un'occasione per evidenziare e al contempo tentare di

risolvere all'interno dei successivi strumenti di governo, le criticità del piano che dovessero evidenziarsi nel corso del tempo. Le valutazioni e le analisi del monitoraggio, sono infatti in grado di fornire ad amministratori e tecnici utili contributi e riscontri per la revisione dei contenuti del piano strutturale e, contemporaneamente, dovranno essere spunto e momento attivo nei confronti della redazione degli strumenti di governo del territorio, primo tra tutti il regolamento urbanistico.

In generale, il sistema di monitoraggio progettato all'interno del piano stesso dovrà vivere e svilupparsi con lo strumento urbanistico, mediante la verifica e l'integrazione degli indicatori da utilizzare.

Risulta dunque opportuno individuare già in fase di progettazione del sistema di monitoraggio i meccanismi in base ai quali correggere, se e quando necessario, obiettivi, azioni e modalità di attuazione del piano.

L'andamento di ciascun indicatore dovrà essere oggetto di un momento di diagnosi ed approfondimento finalizzato a comprendere quali variabili hanno influito sul raggiungimento degli obiettivi di piano o sul loro mancato rispetto.

Qualora, dunque, il piano di monitoraggio che andrebbe attuato ed aggiornato con cadenza almeno annuale, evidenziasse delle discrepanze con il trend atteso, la



COMUNE DI ANGIARI - PIANO STRUTTURALE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE INTEGRATA DEGLI EFFETTI TERRITORIALI, AMBIENTALI,
SOCIALI ED ECONOMICI E SULLA SALUTE UMANA

valutazione dello strumento attuativo
relativo (regolamento urbanistico o piano
attuativo che sia) dovrà prevedere
opportune misure di salvaguardia,
mitigazione e compensazione.